**MEMORANDUM PER VISITATORI E TRASPORTATORI**

**In attuazione del**

**Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro del 26 aprile 2020 e del DPCM 24 aprile 2020.**

Con riferimento all’emergenza epidemiologica da COVID-19 (“Coronavirus”), a tutt’oggi in atto, viene richiesto ai DIPENDENTI, ISCRITTI, VISITATORI, TRASPORTATORI di prendere visione di quanto specificato nella presente e, conseguentemente, di astenersi dal compimento dell’ingresso nei nostri Uffici lì dove si rientrasse in una delle casistiche di seguito specificate:

* presenza di febbre (oltre 37.5°) o altri sintomi influenzali, per i quali viene disposto l’obbligo di rimanere al proprio domicilio e di chiamare il proprio medico di famiglia e l’autorità sanitaria,
* soggiorno, nei 14 giorni precedenti la visita degli uffici, nella Repubblica Popolare Cinese od in altri “Paesi a rischio” nei quali sono notoriamente in diffusione malattie legate al COVID-19 (cd. “Coronavirus”) secondo le indicazioni dell’OMS;
* per quanto a conoscenza, l’avvenuto contatto con persone risultate positive ai test per affezione da “Coronavirus” o che si ritengono comunque rientranti in una delle casistiche sopra evidenziate e non si sono valutate con l’autorità sanitaria competente o con il medico di base le eventuali misure di precauzione da adottare,

Per i soggetti di cui sopra deve sussistere la consapevolezza e l’accettazione del fatto di non poter fare ingresso o di poter permanere negli Uffici e di doverlo dichiarare tempestivamente laddove, anche successivamente all’ingresso, sussistano le condizioni di pericolo (sintomi di influenza, temperatura, provenienza da zone a rischio o contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti, etc.) in cui i provvedimenti dell’Autorità impongono di informare il medico di famiglia e l’Autorità sanitaria e di rimanere al proprio domicilio.

A questo si aggiunge l’impegno a rispettare tutte le disposizioni delle Autorità e del datore di lavoro nel consentire l’accesso alla stessa (in particolare, mantenere la distanza di sicurezza, osservare le regole di igiene delle mani e tenere comportamenti corretti sul piano dell’igiene);

Unitamente all’impegno ad informare tempestivamente e responsabilmente il datore di lavoro, nelle persone di Marco Pagani e Giuseppe Cangialosi, della presenza di qualsiasi sintomo influenzale durante l’espletamento della prestazione lavorativa, avendo cura di rimanere ad adeguata distanza dalle persone presenti, ed accettando l’adozione delle misure di isolamento che la stessa intenderà adottare, nel rispetto della dignità della persona.

**IN PARTICOLARE, PER L’ACCESSO AGLI UFFICI DI DIPENDENTI, DI ISCRITTI, DEI FORNITORI ESTERNI E DEI TRASPORTATORI**

* I soggetti qui interessati sono tenuti a rispettare le procedure di ingresso, transito e uscita, mediante modalità, percorsi e tempistiche predefinite, al fine di ridurre le occasioni di contatto con il personale in forza negli uffici coinvolti;
* gli autisti dei mezzi di trasporto devono rimanere a bordo dei propri mezzi e non viene consentito l’accesso agli uffici per nessun motivo. Per le necessarie attività di approntamento delle attività di carico e scarico, il trasportatore dovrà attenersi alla rigorosa distanza di un metro;
* NON viene concesso l’utilizzo di servizi se non ai dipendenti;
* pur venendo ridotto, per quanto possibile, l’accesso ai visitatori, qualora fosse necessario l’ingresso, resta espresso impegno dei visitatori esterni di sottostare a tutte le regole esposte, ivi comprese quelle per l’accesso agli uffici.

**I destinatari del presente Memorandum si assumono la piena responsabilità, anche di natura penale, in merito all’assenza delle condizioni ostative all’accesso su indicate.**

Ricordiamo che in base a quanto prescritto dalla normativa vigente **è raccomandata l’applicazione delle seguenti misure igienico-sanitarie:**

*a)* lavarsi spesso le mani.

*b)* evitare il contatto ravvicinato con persone che soffrono di infezioni respiratorie acute;

*c)* evitare abbracci e strette di mano;

*d)* mantenimento, nei contatti sociali, di una distanza interpersonale di almeno un metro;

*e)* igiene respiratoria (starnutire e/o tossire in un fazzoletto evitando il contatto delle mani con le secrezioni respiratorie);

*f)* evitare l’uso promiscuo di bottiglie e bicchieri;

*g)* non toccarsi occhi, naso e bocca con le mani;

*h)* coprirsi bocca e naso se si starnutisce o tossisce;

*m)* usare la mascherina solo se si sospetta di essere malati o se si presta assistenza a persone malate.

LA DIREZIONE